Le tipologie di seggiolini per il trasporto in auto dei bambini in base al peso

Il seggiolino o l'adattatore devono essere omologati e avere un contrassegno (etichetta arancione) che riporti una delle due normative europee attualmente valide: ECE R44-03 oppure ECE R44-04. Sono previsti 5 gruppi di dispositivi di ritenuta, suddivisi in base al peso del bambino:

Fino a 10 kg (12 mesi circa): Gruppo 0
Consigliato sul sedile posteriore, nel senso contrario a quello di marcia, altrimenti nel sedile passeggero anteriore nel senso contrario a quello di marcia, ma non in presenza di airbag passeggero: se è presente deve essere disattivato. La navicella ossia la culla imbottita è collocata sul sedile posteriore e fissata con le cinture dell'automobile: il bambino è sdraiato. Consigliabile solo nei primi mesi del bambino se si devono effettuare frequenti o lunghi spostamenti.

Fino a 13 kg (24 mesi circa): Gruppo 0+
Consigliato sul sedile posteriore, nel senso contrario a quello di marcia; altrimenti sul sedile passeggero anteriore, nel senso contrario a quello di marcia ma non in presenza di airbag passeggero: se è presente deve essere disattivato.

Da 9 a 18 kg (da 9 mesi a 4 anni circa): Gruppo 1
Da tenere sul sedile posteriore nel senso di marcia (se il bambino è molto piccolo è preferibile all'inizio montare il seggiolino nel senso opposto a quello di marcia).

Da 15 a 25 kg (da 3 a 6 anni): Gruppo 2,
Sedile posteriore: è un "rialzo", un cuscino piuttosto rigido che permette di legare il bambino con le cinture di sicurezza in dotazione alla macchina.

Da 22 a 36 kg (da 5 a 12 anni): Gruppo 3
Simile al precedente ma omologato per pesi superiori. Quando il bambino raggiunge la statura di 1,50 metri si può comunque utilizzare semplicemente la cintura di sicurezza dell'automobile senza seggiolino ma fino ai 12 anni deve comunque viaggiare sul sedile posteriore.

INAIL
Direzione Regionale Lombardia

Corso di Porta Nuova, 19 - 20121 MILANO
www.inail.it - tel. 02 62581

RegioneLombardia

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO
www.sicurezza.regione.lombardia. it - tel. 02 67658488

AUTOMOBILE CLUB MILANO
Corso Venezia, 43 - 20121 MILANO
www.milano.aci.it - tel. 02 77451

INAIL
Direzione Regionale Lombardia

Regione Lombardia

Guidare in *sicurezza nel trasporto dei* BAMBINI

Dal momento in cui un bambino appena nato esce dall'ospedale con i suoi genitori entra a far parte della categoria degli utenti della strada; per diversi anni, quando salirà su un'automobile sarà un passeggero "speciale" che ha bisogno di particolare attenzione.
Gli adulti, siano mamme, papà o nonni hanno la responsabilità di osservare norme e comportamenti che possono preservare i bambini da gravi conseguenze in caso di incidente stradale.
Ecco una serie di piccoli consigli e informazioni utili, da seguire.

1. Dalla nascita il bimbo dovrà sempre essere trasportato in un seggiolino, adeguato al suo peso ed omologato secondo le normative vigenti. Questo perché i sistemi di sicurezza presenti negli autoveicoli non sono adatti a persone fino ad un metro e mezzo d'altezza.

2. I dispositivi di ritenuta sono obbligatori dalla nascita fino al raggiungimento di 36 kg di peso: fino a 18 kg si possono usare solo i seggiolini, oltre questo peso si possono utilizzare anche gli adattatori.

3. Per un più elevato livello di sicurezza è consigliabile collocare sempre il seggiolino sul sedile posteriore, e, almeno fino ai due anni di vita del bambino, in senso contrario a quello di marcia. In tal modo, in caso di scontro frontale, la testa, che è più pesante rispetto al resto del corpo, non verrebbe proiettata in avanti con il rischio di serie lesioni.

4. Se il seggiolino viene posizionato nel sedile accanto a chi guida, questo deve essere obbligatoriamente messo in senso opposto a quello di marcia e l'airbag deve essere disattivato.

5. Il seggiolino deve essere installato seguendo attentamente le istruzioni del costruttore e verificando che sia collocato in modo ben saldo al sedile. Isofix è il sistema più sicuro per fissare un seggiolino in auto senza dover ricorrere all'utilizzo delle cinture di sicurezza. Si deve controllare, però, che la macchina sia dotata di serie di questo sistema di aggancio.

6. In commercio esistono molti seggiolini di marche diverse. È fondamentale che il seggiolino sia omologato e che sia quindi dotato della relativa etichetta di omologazione.

7. Mai, per nessun motivo, pensare di proteggere il piccolo con le braccia, magari per un breve percorso, magari per guadagnare una decina di secondi. Tenere in braccio i propri figli è vietato e molto più pericoloso di quanto non si possa immaginare.

8. Se sei una donna incinta devi sempre allacciare la cintura di sicurezza. Solo la certificazione medica del ginecologo curante che accerta una condizione di rischio connessa al suo utilizzo, ti esonera dall'indossarla. Ricorda che la cintura deve essere indossata correttamente: fissata a tre punti, con il nastro inferiore ben posizionato sotto il pancione e appoggiato sulle cosce ed il nastro superiore che scorre in mezzo al seno, al di sopra dell'addome.

9. Sei di fretta, schiacci il piede sull'acceleratore e ti avvicini al veicolo che ti precede... Se ti capita di frenare bruscamente, il tamponamento è inevitabile. Osserva sempre un'adeguata distanza di sicurezza che ti consente di frenare e arrestare il tuo veicolo in modo tale da non causare incidenti.

10. Quando guidi utilizza scarpe comode che ti consentano di avere maneggevolezza e controllo del mezzo. Infradito, zoccoli, tacchi a spillo o tacco dodici non sono sinonimi di sicurezza; se vuoi tieni sempre in macchina un paio di scarpe "di riserva".

11. Rispondere al cellulare, impostare il navigatore, accendersi una sigaretta, alzare il volume della radio, ritoccarsi il trucco guardandosi velocemente allo specchietto retrovisore, sono distrazioni molto pericolose dalle quali nessuno, purtroppo, è immune.

12. Stai guidando e cominci a sbadigliare, senti le palpebre che si appesantiscono? Sei a rischio; non pensare di resistere perché il colpo di sonno non è prevedibile e mette a repentaglio la tua sicurezza. C'è un solo rimedio: fermarsi, riposarsi per un quarto d'ora e poi ripartire.

13. Non sottovalutare mai l'effetto dei farmaci sulla guida; se compromettono il livello di attenzione e interferiscono con le nostre capacità di guida è bene esserne informati; quindi guidare con assoluta prudenza moderando la velocità.